

DOCUMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020-22
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Allegato A
PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO
QUADRO A - STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

Denominazione:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
--

Are CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce

Codice area	Denominazione	Prof. ord.	Prof. ass.	Ric. T. Ind.	Ric. TD tipo a)	Ric. TD tipo b)	Assegnis ti	Dottoran di	Specializzan di	Tecn. Scient.	Total e
Area 05	Scienze Biologiche		1								1
Area 06	Scienze Mediche	18	17	6	4	2	35	7	256	2	347
Area 7								4			4
Area 3								1			1
Area 13								1			1

QUADRO B – STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche promuove e coordina le attività didattiche e opera in ambiti di ricerca propri dei SSD afferenti al Dipartimento anche in attività integrata. In particolare, il Dipartimento riunisce gruppi di ricerca afferenti alle discipline mediche e chirurgiche con competenze cliniche e sperimentali nei diversi ambiti della medicina e l'attività di ricerca si svolge presso i Laboratori del Dipartimento dove sono disponibili le più moderne tecnologie di biologia cellulare e molecolare.

Il personale del Dipartimento

a) Professori e Ricercatori

Attualmente il Dipartimento si avvale di 48 docenti attivi appartenenti alle seguenti aree Scientifiche (all. 1):

- Area 05 – Scienze Biologiche, 1 docente
- Area 06 – Scienze Mediche, 47 docenti

b) Personale Tecnico Scientifico

- Area 06 – Scienze Mediche, n. 2 unità

c) Personale Amministrativo

Per lo svolgimento della propria attività, il Dipartimento si avvale dell'opera del personale tecnico amministrativo in condivisione con il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale:

- n. 9 unità di personale impiegate nell'ambito della didattica dei dipartimenti di medicina
- n. 3 unità di personale impiegate nell'ambito della didattica del Polo di Scienze Motorie
- n. 4 unità di personale impiegate presso il Polo di Odontoiatria
- n. 10 unità di personale impiegate nell'ambito dell'Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA
- n. 2 unità di personale informatico (coordinate dall'amministrazione centrale)

I dettagli della riorganizzazione sono riportati negli allegati al Decreto di riorganizzazione della tecnostruttura, approvata nel mese di maggio 2020 (all. n. 2), così come in corso di modifica a seguito della riorganizzazione avviata nel mese di luglio 2020 (all. n. 3).

Il personale assegnato all'espletamento delle attività contabili, tra le altre svolgono attività finalizzate alla gestione dei volumi di cui alle seguenti tabelle (tab. nn. 1-3)

Tab. 1 – Budget assegnato al Dipartimento nell'ultimo quinquennio

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	€ 3.201.111,12	€ 2.407.952,99	€ 2.284.544,26	€ 2.134.077,07	€ 2.164.835,55
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	€ 3.352.448,38	€ 2.147.135,12	€ 2.041.006,90	€ 1.705.016,26	€ 1.063.492,41
Polo di Odontoiatria				€ 140.000,00	€ 554.128,66
	€ 6.553.559,50	€ 4.555.088,11	€ 4.325.551,16	€ 3.979.093,33	€ 3.782.456,62

Tab. 2 – Totale ordini evasi nell'ultimo quinquennio

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	239	242	237	198	176
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	424	287	269	132	133
Polo di Odontoiatria*				90	106

*Il polo è centro di costo autonomo dal 2018. Fino al 2017 il budget della clinica confluiva in quello del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Tab. 3 – Ammontare complessivo degli ordinativi di pagamento

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche					
<i>Ammontare complessivo ordinativi di pagamento</i>	€ 554.530	€ 425.619	€ 469.845	€ 440.266	€ 420.616
<i>Ammontare complessivo ordinativi di incasso</i>	€ 185.332	€ 160.330	€ 114.904	€ 97.119	€ 73.132
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale					
<i>Ammontare complessivo ordinativi di pagamento</i>	€ 846.165	€ 686.335	€ 489.894	€ 266.554	€ 211.106
<i>Ammontare complessivo ordinativi di incasso</i>	€ 445.642	€ 456.180	€ 570.554	€ 126.518	€ 147.038
Polo di Odontoiatria*					
<i>Ammontare complessivo ordinativi di pagamento</i>				€ 139.635	€ 183.451
<i>Ammontare complessivo ordinativi di incasso</i>				€ 136.808	€ 152.243
	€ 1.728.464	€ 1.645.197	€ 1.206.900	€ 1.187.586	€ 1.728.464

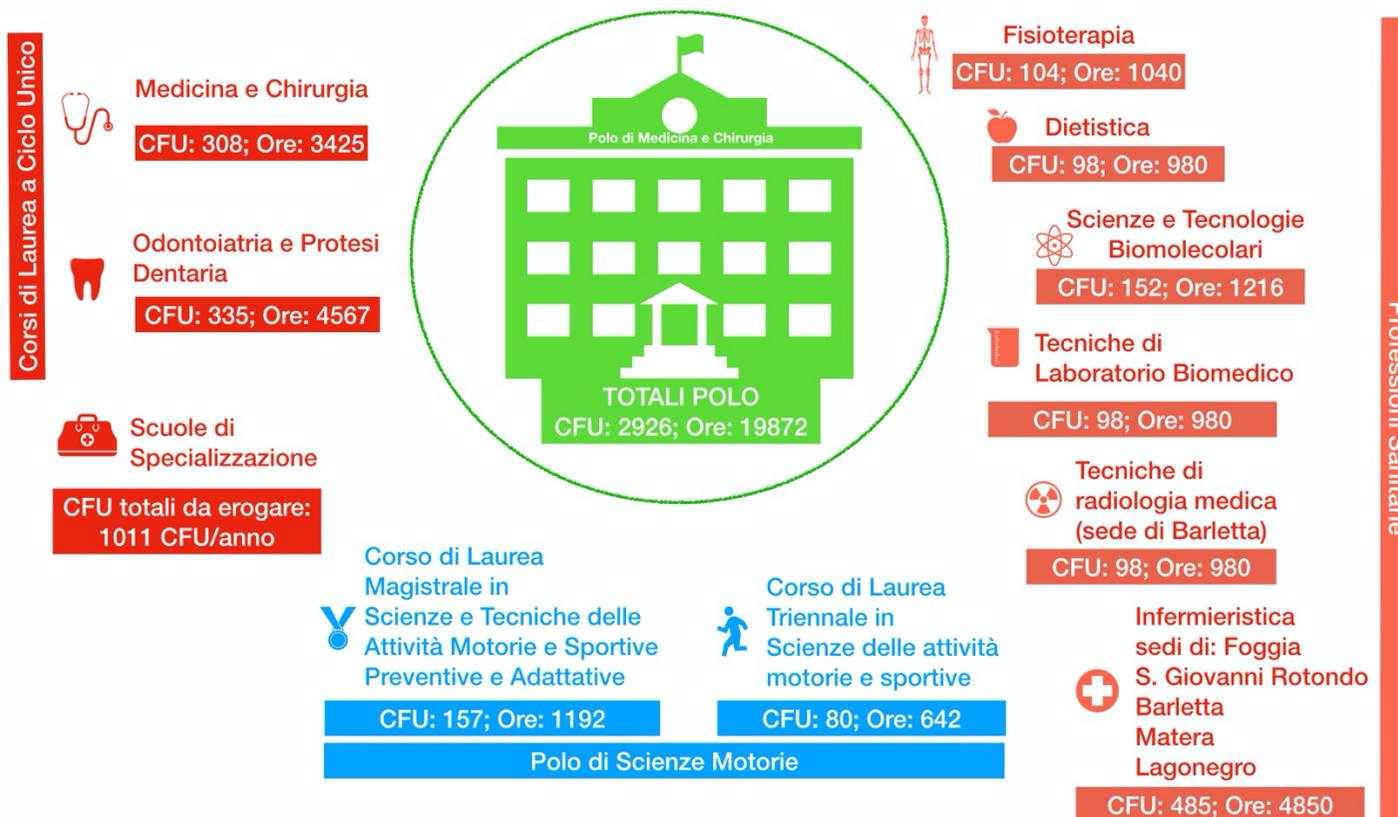
*Il polo è centro di costo autonomo dal 2018. Fino al 2017 il budget della clinica confluiva in quello del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Didattica

L'offerta formativa del Polo di Medicina si integra con quella erogata dal Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale ed è sostenuta dai docenti afferenti ad entrambi i Dipartimenti di Area Medica.

L'offerta formativa (a.a. 2019/2020) consta di n. 3 Corsi di Laurea Magistrale, 11 Corsi di Laurea e 19 Scuole di Specializzazione come riportato nello schema seguente.

Tab. 4 – Offerta formativa a.a. 2019/2020



Nell'ultimo triennio non si registrano significative modifiche dell'Offerta formativa; l'ultima attivazione è quella relativa al Corso di Laurea in Scienze e tecniche biomolecolari.

Tab. 5 – Iscrizioni ai corsi di laurea dei Dipartimenti di Medicina per l'a.a. 2016/2017

A.A 2016-2017	
TOTALE ISCRITTI Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	1.827
TOTALE ISCRITTI Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	1.186
TOTALE	3.013

Tab. 6 – Iscrizioni ai corsi di laurea dei Dipartimenti di Medicina per l'a.a. 2019/2020

A.A 2019/2020	
DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	
MEDICINA E CHIRURGIA (tutti gli ordinamenti)	720
<u>INFERMIERISTICA - sedi di:</u>	950
FOGGIA	
SAN GIOVANNI ROTONDO	
MATERA	
LAGONEGRO	
BARLETTA	
SAN SEVERO	
OSTETRICIA (Disattivato)	3
TOTALE	1.673
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	213
DIETISTICA (abilitante alla professione sanitaria di dietista)	47
FISIOTERAPIA	100
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	100
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA	46
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	527
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	183
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	136
EDUCAZIONE PROFESSIONALE (Disattivato)	2
LOGOPEDIA N.O. (Disattivato)	2
TOTALE	1.356
TOTALE COMPLESSIVO	3.029

Completano l'offerta formativa: 1) il CdLM interdipartimentale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana di cui è sede amministrativa il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Foggia (<http://www.unifg.it/laurea/corsi/2016-2017/lm-scienze-degli-alimenti-enutrizione-umana>); 2) il CdLM Interateneo in Scienze e Tecnologie Genetiche di cui è sede amministrativa l'Università del Sannio: il corso è organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Istituto di Ricerche Genetiche Gaetano Salvatore (IRGS) del Consorzio Blogem di Ariano Irpino (Avellino), che ospita le attività del corso di Laurea (<http://www.sciunisannio.it/corsi>).

DATI SINTETICI RELATIVI alle attività didattiche erogate dai Dipartimenti Area Medica

907 INSEGNAMENTI EROGATI

Quasi **20.000 ore** di lezione frontale

1938 CFU

350 docenti impegnati in attività didattiche

240 docenti esterni (70% di didattica in affidamento).

20 bandi di avvisi di vacanza e selezione/anno

300 ESAMI

3000 APPELLI annui su procedura ESSE3

	DIPARTIMENTI AREA MEDICA	ATENE0
CORSI DI LAUREA	14	20
SCHEDE SUA (Banca Dati scheda SUA)	10 *	20
CdS DECENTRATI	5	0
DIDATTICA FORMATIVA EROGATA (fonte scheda sua 2019/2020) - insegnamenti erogati	907	520

Immatricolati per dipartimento (fonte piano strategico di Ateneo)

Dipartimento	Anno accademico 2018/2019	Media triennio 2016/2019
Medicina clinica e sperimentale	466	414
Scienze mediche e chirurgiche	315	322
Totale	3158	3259

Iscritti per dipartimento (fonte piano strategico di Ateneo)

Medicina clinica e sperimentale	1311	1218
Scienze mediche e chirurgiche	1566	1522
Totale	10567	10318

Laureati per dipartimento (fonte piano strategico di Ateneo)

Medicina clinica e sperimentale	255	246
Scienze mediche e chirurgiche	212	263
Totale	1257	1486

RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

L'attività scientifica è focalizzata su progetti di ricerca multidisciplinare basati sulla condivisione delle competenze dei singoli gruppi. Da diversi anni i vari gruppi di studio si sono occupati dello sviluppo di nuove metodiche e protocolli di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale. Sono stati infatti promossi filoni di indagine innovativi in molteplici settori della medicina che includono sia la ricerca di base che gli studi e le applicazioni cliniche di farmaci di recente sviluppo e nuovi target terapeutici. Uno dei principali punti di forza del Dipartimento è l'attiva collaborazione presente tra tutti i settori ad esso afferenti che quindi promuovono ricerche multidisciplinari e di vario interesse scientifico. Il dipartimento collabora attivamente con importanti gruppi di ricerca nazionali ed internazionali coinvolti a vario titolo in progetti scientifici di rilievo. In particolare i vari settori operano in campi di ricerca che spaziano dalla caratterizzazione genica e molecolare delle alterazioni presenti nelle malattie infiammatorie, oncologiche, immunologiche e genetiche, alla sperimentazione di metodologie innovative per la diagnostica di laboratorio e radiologica oltre che nello sviluppo ed applicazione delle più moderne tecniche chirurgiche ed anestesologiche. Un ulteriore ambito di ricerca riguarda l'approfondimento delle relazioni esistenti tra alimenti e patologie umane che vari SSD sviluppano attraverso collaborazioni interdipartimentali ed interuniversitari e con prestigiosi Istituti di ricerca Italiani ed Europei. All'interno Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche è stata inoltre creata una banca, al fine di raccogliere e conservare materiale biologico umano ed animale (frammenti di tessuti asportati chirurgicamente e campioni di sangue o altri liquidi biologici) a supporto della Ricerca Scientifica relativa alle indagini biomolecolari.

Tab. 7 – Borse di studio attivate nei Dipartimenti di Area Medica nel quinquennio

Anno (decorrenza)	n. Borse (durata in mesi)														Tot.	Dipartimento
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	16	20		
2014						1						3			4	Scienze Mediche e Chirurgiche
2015			2	1				1					1		5	Scienze Mediche e Chirurgiche
2016					2		1			1		2			6	Scienze Mediche e Chirurgiche
2017		1	3			2	1			2		3			12	Scienze Mediche e Chirurgiche
2018			1		1	2		1	2	1	1	2			11	Scienze Mediche e Chirurgiche
2018	2	1	2	4		4									13	Medicina Clinica e Sperimentale
2019						2				1		7		1	11	Scienze Mediche e Chirurgiche
2019	1			7	1	2									11	Medicina Clinica e Sperimentale
2020		1								1		5			7	Scienze Mediche e Chirurgiche
2020			2												2	Medicina Clinica e Sperimentale
															82	

Tab. 8 – Assegni di ricerca attivati nei Dipartimenti di Area Medica

Anno	n. assegni di ricerca (annuali)	n. assegni di ricerca (biennali)	n. assegni di ricerca (triennali)	Afferenza dipartimentale
2014	8			Scienze Mediche e Chirurgiche
2015	3		2	Scienze Mediche e Chirurgiche
2016	7	1	1	Scienze Mediche e Chirurgiche
2017	2			Scienze Mediche e Chirurgiche
2018	5	1		Scienze Mediche e Chirurgiche
2019	1			Scienze Mediche e Chirurgiche

2020	3			Scienze Mediche e Chirurgiche
	29	4	1	

Il Dipartimento partecipa attivamente alla formazione medico - specialistica delle Scuole di Specializzazione di Area Medica e Chirurgica e organizza master e corsi di perfezionamento finalizzati a realizzare la formazione di alto profilo per le professionalità chiamate a operare nella sanità. Il tutto nell'ottica di una costante integrazione tra attività didattiche, ricerca scientifica e assistenza clinica che costituisce l'irrinunciabile specificità della formazione universitaria di area medica e sanitaria. Di seguito sono riportati i dati relativi al personale di ricerca non strutturato e in alta formazione.

Tab. 9 – Scuole di Specializzazione di Area Medica

Scuola di Specializzazione	Dipartimento di Area Medica	Classe	Anni di corso	Specializzandi (n.)	Didattica Frontale (CFU)
Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	Scienze Mediche e Chirurgiche	Servizi clinici specialistici	4	61	57
Chirurgia Generale	Scienze Mediche e Chirurgiche	Chirurgie generali e specialistiche	6	13	60
Geriatrics	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	4	20	57
Ginecologia ed Ostetricia	Scienze Mediche e Chirurgiche	Chirurgie generali e specialistiche	5	6	60
Igiene e medicina preventiva	Scienze Mediche e Chirurgiche	sanità pubblica	4	5	57
Malattie dell'apparato cardiovascolare	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	4	31	57
Malattie dell'apparato respiratorio	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	4	11	57
Malattie Infettive e Tropicali	Medicina Clinica e Sperimentale	Medicina clinica generale e specialistica	4	4	57
Medicina fisica e riabilitativa	Medicina Clinica e Sperimentale	Servizi clinici specialistici	4	13	57
Medicina interna	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	5	25	60
Medicina legale	Medicina Clinica e Sperimentale	sanità pubblica	4	2	57
Nefrologia	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	4	16	57
Otorinolaringoiatria	Scienze Mediche e Chirurgiche	Chirurgie del distretto testa e collo	4	6	57
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	Medicina Clinica e Sperimentale	Medicina diagnostica e di laboratorio	5	4	60
Pediatria	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica dell'età evolutiva	5	22	60
Psichiatria	Medicina Clinica e Sperimentale	Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento	4	21	57
Radiodiagnostica	Medicina Clinica e Sperimentale	Diagnostica per immagini e radioterapia	4	32	57
Reumatologia	Scienze Mediche e Chirurgiche	Medicina clinica generale e specialistica	4	7	57
Urologia	Scienze Mediche e Chirurgiche	Chirurgie generali e specialistiche	5	7	60
TOTALE				306	1.101 CFU/anno
	Posti 2020		192		

Tab. 10 – Scuole di Specializzazione non Mediche

Ortognatodonzia
Patologia Clinica e Biochimica Clinica

Presso il Polo di Medina, in particolare, nell’ultimo triennio sono stati attivati i Master di I e II livello di cui alla tabella seguente.

Tab. 11 – Master Dipartimenti di Area Medica

Anno Accademico	Tipologia	Denominazione
2016-2017	Master di II Livello	Interventistica Polmonare ed Ecografia Toracica
2016-2017	Master di I Livello	Medicina D'Urgenza e di Area Critica per Infermieri
2018-2019	Master di II Livello	Sleep Medicine (interdipartimentale)

Presso il Polo di Medina, in particolare, nell’ultimo triennio sono stati attivati i corsi di Dottorato di ricerca di cui alla tabella seguente.

Tab. 12 – Dottorati di Ricerca dei Dipartimenti di Area Medica

Anno Accademico	Denominazione dottorato	Afferenza dipartimentale
2017-2018	Medicina Traslazionale ed alimenti: innovazione, sicurezza e management XXXIII ciclo	Scienze Mediche e Chirurgiche
2018-2019	Medicina Traslazionale e management dei sistemi sanitari XXXIV ciclo	Scienze Mediche e Chirurgiche
2019-2020	Medicina Traslazionale e management dei sistemi sanitari XXXV ciclo	Scienze Mediche e Chirurgiche <i>(Con Decreto del Rettore n. 1400/2019 prot. 4651 del 11/11/2019 è avvenuto il passaggio di afferenza amministrativa al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale)</i>

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

1) DIDATTICA

Stato dell'arte

La didattica del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche si basa sulla sostenibilità dei seguenti corsi di Laurea Magistrale e triennale:

1. CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia, **LM-41**
2. CdL in Infermieristica **L/SNT1** triennale presso le seguenti sedi: Foggia, Barletta, San Giovanni Rotondo, Matera e Lagonegro (PZ).

Dall'analisi di fattibilità per i suddetti corsi di laurea, la sostenibilità del personale docente risulta soddisfatta per l'anno accademico 2020/2021.

In visione prospettica ed in linea con quanto previsto dal piano strategico di Ateneo per la didattica, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche propone in seguenti obiettivi con l'intento di:

- 1. razionalizzare l'offerta formativa (F1.1)**
- 2. potenziare l'offerta formativa (F1.2)**
- 3. implementare percorsi alternativi di didattica innovativa (F1.3)**
- 4. implementare corsi ADE in lingua inglese (F3.1)**

con l'intento di

- a. aumentare offerta ed efficacia formativa
- b. accrescere il livello di qualificazione dei professionisti in area medica
- c. potenziare l'attrattività nei territori limitrofi
- d. soddisfare la richiesta del territorio in termini occupazionali
- e. limitare la "fuga dei cervelli" dopo la laurea e la specializzazione

Obiettivo 1 (F1.1)

Il raggiungimento dell'obiettivo 1 prevedrà:

1. **Aggiornamento del piano di studi** del CdL in Medicina e Chirurgia per l'adeguamento/riordino previsto dall'Art. 102 Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, ovvero relativo all' "Abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo".
2. Snellimento dei "blocchi" durante il percorso di laurea mediante **revisione delle propedeuticità**
3. **Aggiornamento del piano di studi del CdL in Infermieristica** per l'adeguamento del profilo professionale alle attuali competenze richieste (inserimento di corsi ad alto profilo professionalizzante).
4. **Revisione dell'offerta formativa nelle varie sedi**
5. **Aumento del numero degli studenti in Medicina e Chirurgia**
6. **Incrementare il numero dei medici in formazione e l'offerta di Scuole di Specializzazione**

Obiettivo 2 (F2.1)

- Attivazione del CdL magistrale in **Scienze Infermieristiche ed Ostetriche - LM-SNT1** (In puglia ad oggi c'è un solo corso a Bari con 20 posti/anno ed una richiesta di circa 350 domande)
- **Aumento del numero dei posti in scuola di specializzazione mediante ampliamento delle reti formative:** nel 2020 la capacità delle scuole di area medica è più che raddoppiata passando dalle **83** unità del 2019 alle **172** del 2020. In termini economici, considerando che contribuiscono al pagamento delle tasse il 100% degli specializzandi per i quali non sono previste esenzioni, significano **introiti annui complessivi per circa 450.000 €/anno**
- **Aumento del numero delle scuole di specializzazione** nel prossimo triennio. sono campi di possibili attivazioni: **Medicina d'Urgenza, Allergologia, Medicina delle Comunità, Anatomia Patologica, Oncologia, Statistica Medica, Genetica Medica, Farmacologia Clinica, Ematologia, Oculistica, Neurologia, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Gastroenterologia, Endocrinologia.**

Obiettivo 3 (F1.3)

La sanità oggi si trova ad affrontare notevoli cambiamenti: **sono cambiate le richieste di salute** che provengono dalla comunità, è cambiata la società in cui viviamo, così come **la figura del paziente, sempre più “esperto”**. Noi che ci occupiamo della formazione di chi svolgerà la pratica medica nei prossimi anni, non possiamo fare a meno di supportare questa evoluzione con nuovi strumenti metodologici/didattici, così da non farci trovare impreparati, bensì **pronti alle sfide che verranno.**

I temi della medicina di precisione, dei big data e delle tecniche di apprendimento automatico in sanità e per la salute sono al centro di un forte interesse accademico, industriale e mediatico. In un tale contesto diventa imprescindibile trasferire **l'innovazione tecnologica anche nei corsi di laurea in Medicina e nei corsi di studio professionalizzanti**, per formare i medici di domani, ed è questa la direzione che stanno seguendo le maggiori realtà universitarie nazionali (Sapienza, Bologna, Bicocca, ecc.), ed internazionali.

Accanto alla necessità di innovare i CdL, vi è però anche quella di potenziare le competenze pedagogico-didattiche e metodologiche che sono utile corredo da un lato per l'insegnamento della medicina e dall'altro per la comunicazione formativa nei confronti del paziente.

L'Università di Foggia, per quanto “giovane”, ma ormai “maggiorenne”, deve iniziare a guardare a questo settore con grande attenzione e con programmi ben definiti, preparandosi ad accogliere queste nuove esigenze e a **ridisegnare in maniera innovativa i corsi di laurea.**

A (ri)avvicinare gli studenti all'Università, anche mediante dei momenti istituzionali formali, in cui si crei e si rafforzi il senso di appartenenza:

- 1) accoglienza delle matricole in una giornata dedicata, in cui viene presentata la “facoltà” in tutti i suoi aspetti (presentazione dei docenti, e delle modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami, presentazione dei referenti per didattica, disabilità, biblioteca, ecc., distribuzione di un libretto in cui sono indicate sede, orari e modalità di accesso a biblioteche, mensa, CUS, segreterie, sia spiegata l'importanza di avere una mail unifg, distribuzione di un gadget-maglietta con il logo UNIFG)
- 2) La stessa accoglienza, forse ancora più importante, va fatta per gli specializzandi, che spesso provengono da altre sedi universitarie.

B Aumentare e migliorare l'offerta e il sostegno allo studio

- 3) **Portale della formazione:** la proposta è quella di realizzare un portale dedicato, da cui accedere a:
 - a. risorse virtuali (**casi clinici standardizzati**, materiale multimediale, calcolatori utili alla gestione pratica quotidiana del paziente, **prontuario farmaceutico**), e in cui raccogliere manuali open access. Questa attività potrebbe essere realizzata a MEDIO TERMINE
 - b. Sarebbe auspicabile realizzare accordi con case editrici per mettere a disposizione degli studenti dei corsi di Medicina e professioni Sanitarie manuali gratuiti. L'idea è di predisporre, partendo dal patrimonio librario acquisito, supporti didattici che siano veri e propri **libri virtuali, da scomporre e ricomporre**, integrare e aggiornare costantemente, per una modalità insegnamento più "smart" e personalizzata alla tipologia di studenti.
- 4) Skill Lab e simulazione medica avanzata: inserimento strutturale nell'ordinamento dei CdL, con identificazione delle abilità da conseguirsi in base all'anno di corso. Inserimento strutturale in tutti i corsi di specializzazione, in modo obbligatorio.
- 5) **Eventi Buone Pratiche:** incontri periodici (annuali) per presentare e discutere progetti realizzati per promuovere il miglioramento continuo della didattica universitaria e garantire all'intera comunità studentesca un processo di apprendimento incisivo ed efficace. Oltre ai docenti, dovrebbero prendere parte all'iniziativa anche studenti che possano presentare proprie idee e progetti per l'innovazione della didattica.
- 6) **Laboratori di pedagogia della didattica: attività interdipartimentali** che coinvolgano i docenti in momenti di confronto e discussione attiva su metodi e abilità volte a favorire l'innovazione continua della didattica della comunità accademica, su tematiche quali la comunicazione efficace in aula, la progettazione della didattica nelle aule universitarie, metodi e strategie di valutazione degli apprendimenti universitari, strategie di inclusione nella didattica universitaria, come capire le caratteristiche degli studenti per l'efficacia della didattica.

C Raccordo con il SSN: oggi gli studenti si laureano e gli specializzandi si diplomano senza avere contezza delle peculiarità della vita professionale. Difficilmente sono a conoscenza del funzionamento del SSN, e non sono formati su alcuni aspetti fondamentali, quali ad esempio i LEA. Lo stesso dicasi per gli studenti iscritti ai corsi di medicina generale. Tenuto conto anche dell'inserimento precoce degli specializzandi nel SSN, sarebbe auspicabile che la loro formazione specialistica settoriale sia completata da alcune attività comuni, in modo da realizzare una sorta di "scuola di specializzazione" trasversale, con un programma comune che includa diritto del lavoro e contratti dei medici, nozioni di economia sanitaria e di management, incontri su LEA.

Obiettivo 4 (F3.1)

Per potenziare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità degli studenti, si prevederà l'implementazione di corsi in lingua inglese ADE, preferenzialmente per il CdL in Medicina e Chirurgia, con conseguenti ricadute sulla mobilità in uscita, la stipula di nuovi accordi con le Università straniere che richiedono i corsi in inglese come requisito fondamentale per gli accordi bilaterali. In aggiunta la strutturazione di tali corsi aumenterebbe la percezione positiva della nostra Università da parte degli studenti *incoming*.

2) RICERCA E ALTA FORMAZIONE

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche svolge ricerca multidisciplinare che spazia dalla ricerca di base di fisiopatologia delle malattie umane alla ricerca traslazionale di applicazione medica fino alla ricerca clinica applicata (Trial clinici).

Dal punto di vista dei topic scientifici va sottolineato come la dominante della ricerca mondiale nel 2020 è stata l'infezione SARS-COV-2. L'Italia, paese occidentale che per primo ha affrontato l'emergenza sanitaria globale, ha ridisegnando le proprie priorità di ricerca programmando ingenti investimenti pubblici nella ricerca di tutte le tipologie destinata alla lotta contro il COVID 19.

A questa sfida il polo di Medicina tutto ed il Dipartimento di Scienze Mediche nello specifico, si presenta con 3 strategie:

- **EXPERTISE:** la maggior parte dei medici che hanno gestito l'emergenza in Capitanata afferisce al dipartimento (Igiene, Anestesia e Rianimazione, Pneumologia, Medicina Interna e Urgenza, Nefrologia, Ginecologia, Dermatologia, Cardiologia); questo grazie a consolidate e riconosciute competenze cliniche e scientifiche promananti da un rilevante produzione editoriale;
- **EXPERIENCE:** questi gruppi hanno raccolto, archiviato ed organizzato campioni, dati ed informazioni (big data) che permetteranno il disegno di proposte competitive in progetti di ricerca finanziati;
- **EXCHANGE:** la strategia del prossimo triennio si basa sulla condivisione delle risorse e delle competenze tra i vari gruppi, la contaminazione culturale tra i settori, la creazione di piattaforme di confronto per lo sviluppo e la crescita di incubatori di giovani scienziati.

Gran parte delle risorse nazionali che saranno disponibili nei prossimi anni provengono dall'emergenza COVID e sebbene non limitate agli investimenti in area scientifica dovranno comunque rappresentare un core significativo.

L'area medica auspica di poter rappresentare un volano di crescita e sviluppo per tutto l'Ateneo mediante la proposta e la realizzazione di temi progettuali interdisciplinari che, prendendo spunto dalla ricerca COVID, si dipanino in tutte le direzioni in un modello di ricerca integrata e multidisciplinare.

Proposte sintetiche per obiettivi:

OBIETTIVO R1.

- **migliorare la qualità e la produttività della ricerca scientifica in ottica competitiva e internazionale:** realizzazione di un Laboratorio Unico dipartimentale di Medicina Sperimentale (LUMS); la filosofia ispiratrice è mettere in *sharing* la strumentazione e le apparecchiature e costruire delle linee di ricerca comuni. Mediante la creazione di un'unità di massa critica in termini di personale, spazi, apparecchiature e macchinari per la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.
- **ottimizzazione dei processi di approvvigionamento** dei materiali consumabili con una centralizzazione degli acquisti in dipartimento, la realizzazione di gare ad hoc, la ricerca e lo sviluppo di strumenti amministrativi volti al contenimento delle spese;
- **deburocratizzazione:** potenziamento e sviluppo di piattaforme digitalizzate per le richieste di forniture, per il rimborso missioni, per il controllo del magazzino e per il controllo dei processi editoriali;
- **creazione di Trial Unit:** un processo iso-risorse mediante revisione degli incarichi del personale amministrativo conferito all'assistenza;

- **revisione delle Core Facilities dipartimentali;**
- **creazione del coordinatore scientifico e tecnico.**

OBIETTIVO R.2.

- Arruolamento preferenziale di ricercatori di elevata qualificazione scientifica nel prossimo biennio al fine di creare un incubatore di talenti di grande richiamo nazionale

OBIETTIVO R.3.

- implementazione delle core facilities di Genomica, Citofluorimetria, Proteomica e assegnazione di personale tecnico di elevata qualificazione per ottimizzare utilizzo e risultati delle sperimentazioni in macchine ad elevata complessità
- **Proposta di un nuovo corso di Dottorato di Ricerca** multidisciplinare, industriale e a vocazione innovativa

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA SALUTE

Area tematica: Scienze Mediche (06), Scienze Biologiche (05)

Durata Corso: 3 anni

Lingua Corso: Italiano, Inglese

Soggiorno Estero Obbligatorio: Sì

Tematiche di Ricerca: Tecnologie chirurgiche
Tecnologie diagnostiche
Tecnologie terapeutiche
Oncologia
Biotecnologie applicate ai trapianti d'organo
Medicina Predittiva
Dispositivi e servizi medici innovativi

Struttura Proponente: Dipartimenti di Area Medica

Sbocchi professionali e potenziali settori di impiego del dottorato di ricerca: Il Corso di dottorato in Scienze e Tecnologie Sanitarie è progettato per fornire un contesto culturale finalizzato alla formazione di esperti che siano in grado sia di svolgere attività di ricerca in ambito universitario e industriale, o di contribuire ad iniziative imprenditoriali nel settore delle tecnologie innovative per la salute.

Obiettivi formativi del dottorato

Il programma di dottorato ha l'obiettivo di formare la prossima generazione di leader nella ricerca sulle tecnologie innovative per salute in ambito accademico, industriale e clinico. Si intende sviluppare un programma di ricerca organico ed innovativo che, coniugando le nuove tecnologie le più recenti scoperte della ricerca biomedica, guidi lo sviluppo e la traslazione clinica di tecnologie per la salute pubblica.

Gli obiettivi formativi del programma di dottorato sono:

- lo sviluppo di tecnologie chirurgiche innovative, anche con l'implementazione della chirurgia robotica
- lo sviluppo di tecnologie diagnostiche clinico-laboratoristiche innovative
- lo sviluppo di tecnologie terapeutiche avanzate e della medicina rigenerativa
- gli approcci biotecnologici innovativi per la caratterizzazione, la diagnostica molecolare, l'imaging e la personalizzazione dei trattamenti delle neoplasie
- le biotecnologie applicate ai trapianti d'organo
- la medicina predittiva e lo sviluppo di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici applicati alle patologie umane
- lo screening, la diagnosi e lo sviluppo di terapie innovative per le malattie rare
- lo sviluppo di nuovi dispositivi medici e di servizi innovativi, quali applicazioni di bioinformatica e di intelligenza artificiale, per il miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale.

Tipologia dell'attività svolta dai dottorandi

I Dottorandi svolgeranno una ampia attività di ricerca sotto la guida di tutor qualificati. L'elemento centrale della didattica sarà un programma di seminari innovativi ai quali i dottorandi saranno invitati a partecipare e nei quali ciascuno di essi dovrà presentare i risultati ottenuti almeno una volta l'anno. Tali risultati saranno oggetto di discussione e revisione critica con gli altri studenti del dottorato e con i supervisor coinvolti nella ricerca. I seminari saranno utilizzati anche per diffondere i risultati di importanti convegni ai quali i dottorandi abbiano partecipato. Un'altra attività fondamentale sarà il contributo all'attività del programma di dottorato basato su un ciclo di seminari disegnati per i ricercatori al fine di fornire le abilità in ambiti per la ricerca quali: la ricerca bibliografica, i fondamenti di statistica, la scrittura di lavori scientifici e la presentazione dei risultati della ricerca.

Attività di formazione alla ricerca previste per i

- Lezioni frontali
- Frequenza di seminari tenuti da esperti nazionali ed internazionali

dottorandi in coerenza con gli obiettivi formativi del dottorato

- Frequenza di laboratori
- Partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali con frequenza di corsi specialistici di approfondimento
- Preparazione ed esposizione di presentazioni scientifiche in occasione di congressi nazionali ed internazionali
- Revisione critica di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali
- Tirocini/Stage in Aziende del settore biomedicale in Italia ed all'estero

Elementi di internazionalizzazione del dottorato

Sono previsti periodi di soggiorno all'estero obbligatori, della durata minima di tre mese complessivi per lo svolgimento e/o completamento di progetti di ricerca.

Sono previsti seminari e lezioni tenuti da docenti stranieri nell'ambito dell'offerta formativa del dottorato.

E' stimolata e supportata dai tutor la partecipazione dei dottorandi a bandi di ricerca nazionali ed internazionali, per l'assegnazione di fondi di ricerca, mediante pianificazione di programmi con gruppi di ricerca esteri.

Le attività formative del dottorato saranno riportate sul sito web UNIFG e diffuse in occasione di meeting scientifici internazionali al fine di promuovere la futura partecipazione di studenti laureati presso atenei stranieri.

Prodotti e risultati attesi dalle attività di ricerca dei dottorandi

Sono attesi risultati originali, in termini di rilevanza e significatività, sia sotto la forma di pubblicazioni scientifiche che di invenzione, progettazione, brevetti e spin-off, nonché realizzazione di applicazioni innovative, oltre che di sistemi e software, nell'ambito delle scienze e tecnologie per la salute.

Potenziali aziende interessate allo sviluppo di partnership

AB Medica (Chirurgia Robotica)
Gruppo GVM (sanità privata)
Aferetica Srl (tecnologie dialitiche innovative)
Aziende del settore nefro-dialitico
Aziende del settore della diagnostica di laboratorio
Aziende del settore informatico
Aziende del settore farmaceutico
Aziende sanitarie (SSN)

OBIETTIVO R.3-R4-R5-R6

- missioni per architettare progettualità comuni
- aumentare le visite di personalità scientifiche internazionali presso il Dipartimento
- diffusione della ricerca di Dipartimento mediante potenziamento del sito web, nuovi contenuti, social communication, blog per il territorio

3) TERZA MISSIONE

Forti della copiosa esperienza pregressa il Dipartimento intende intensificare le proprie iniziative di Terza Missione (TM) per promuovere l'attività traslazionale delle conoscenze, favorire il trasferimento tecnologico, stimolare lo sviluppo della società civile e del tessuto produttivo, a partire dal territorio circostante. In accordo con le strategie di Ateneo, tali attività si articoleranno in relazione all'incremento della responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio, alla promozione dello sviluppo culturale e dell'innovazione tecnologica ed economico-sociale, ed all'incrementare della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In una concezione più attuale alle attività di valorizzazione della ricerca saranno sempre di più affiancate iniziative dal valore socio-culturale ed educativo, attraverso una forte azione di stimolo da parte della Direzione e dei Delegati.

Tutte le Azioni di TM (per come definite dall'ANVUR nel Bando relativo al processo della Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019) saranno perseguite. Mentre per alcune tipologie si tratterà di potenziare quanto già avvenuto negli anni passati, per altre l'approccio sarà più deciso al fine di garantire l'apertura di fronti sempre nuovi, soprattutto in relazione a quelle che in passato hanno ricevuto minore attenzione.

Oltre alla già intensa e consolidata interazione col mondo dell'industria farmaceutica e biotecnologica le attività di TM del Dipartimento puntano da sempre, soprattutto in termini di disseminazione e sfruttamento dei risultati della ricerca, all'allargamento dei propri orizzonti, grazie alla partecipazione di diversi ricercatori a numerosi network di R&D nazionali ed internazionali, e alla partecipazione a trials clinici.

Obiettivi per il triennio

L'attività di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale verrà potenziata anche attraverso l'organizzazione di eventi mirati e finalizzati alla sensibilizzazione ed alla formazione del personale scientifico, in raccordo a quelle che sono le strategie previste dall'Ateneo. L'imprenditorialità accademica verrà favorita e stimolata, con particolare riferimento agli spin-off e attraverso l'eventuale creazione di altre imprese. Ciò avverrà anche intensificando i rapporti con le strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico attraverso i canali già avviati a livello istituzionale (TM.1)

Si getteranno le basi per poter progettare e avviare campagne di crowdfunding di Ateneo, a tal fine si proporrà l'approvazione di uno specifico Regolamento di Ateneo, redatto sulla scorta delle migliori esperienze italiane censite in stretta collaborazione con il Grant Office.

Questo con il duplice scopo di:

- 1) sensibilizzare l'opinione pubblica verso i temi e i trovati della ricerca biomedica (TM.2)
- 2) attrarre risorse di donatori, investitori e benefattori da utilizzare per fare crescere le idee progettuali migliori (TM.3)

Le attività di Public Engagement svolte in passato, con particolare riferimento alla organizzazione di eventi, congressi, e altri eventi aperti alla comunità, sono state discrete e ma andranno inquadrare e rafforzate in una più ampia strategia univoca di Dipartimento. A tale scopo sarà utile

rafforzare le strategie di valorizzazione di “brand equity”, attraverso l’istituzione di un gruppo di lavoro per la produzione di marchi riconoscibili e la diffusione del merchandising.

La divulgazione attraverso pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, rivolti al coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, è finora avvenuta in maniera estemporanea e per iniziativa di singoli gruppi di ricerca. Nel prossimo triennio si procederà ad una più puntuale censimento di tali attività, al fine di coordinare meglio le azioni di supporto e di valorizzazione (TM.2). Per quanto riguarda le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, verrà stimolata la continuazione dei progetti in essere con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Foggia e provincia, e che prevede percorsi di aggiornamento scientifico ed attività laboratoriale, nonché frequenza a specifici moduli formativi collegati ai Corsi di Laurea.

Infine si propone di istituire, nel triennio, una struttura e di un budget, nonché l’implementazione di un sistema di monitoraggio delle attività di TM e dei risultati ottenuti sia in termini di risorse economiche acquisite direttamente (contratti conto terzi, studi clinici, cessione di brevetti, creazione di imprese spin-off) o indirettamente (vantaggio del sistema economico), che di impatto della produzione di beni pubblici sociali, culturali ed educativi.

Offerta formativa

1) Requisiti di docenza

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai numeri minimi dei docenti di riferimento, calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati e sul quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. La tabella seguente riporta i docenti necessari per l'attivazione dei corsi di studio sulla base del numero programmato e, di tali docenti, il numero di professori.

Tab. 13 – Requisiti minimi di docenza dei Dipartimenti di Area Medica

DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA										
N.	Classe	Denominazione del corso	Numerosità massima studenti della classe	Numero programmato	Numero di docenti di riferimento necessari	Numero di docenti presenti nel Dipartimento	Numero di professori necessari	Numero di Professori presenti nel Dipartimento		
Lauree triennali										
1	L/SNT1	INFERMIERISTICA -FOGGIA	75	100	6	108	4	76		
2	L/SNT1	INFERMIERISTICA – San Giovanni Rotondo	75	30	5		3			
3	L/SNT1	INFERMIERISTICA - Barletta	75	75	5		3			
5	L/SNT1	INFERMIERISTICA – Lagonegro	75	26	5		3			
6	L/SNT1	INFERMIERISTICA – Matera	75	41	5		3			
7	L/SNT2	FISIOTERAPIA	75	33	5		3			
8	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	75	32	5		3			
9	L/SNT3	DIETISTICA	75	22	5		3			
10	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	75	40	5		3			
11	L-2	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	100	75	9		5			
11	L-22	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	180	180	5		3			
Lauree magistrali										
12	LM-41	MEDICINA E CHIRURGIA	60	100	30		16			
13	LM-46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	60	40	18		10			
14	LM-67	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE	80	100	5	3				
	TOTALE				113		65			

In particolare, per i differenti corsi di laurea attivati, di séguito sono riportati i docenti di riferimento del Polo di Medicina.

Scienze e Tecnologie Biomolecolari

Capitanio Nazzareno PO, Laselva Onofrio RD, Mangieri Domenica PA, Margaglione Maurizio PO, Paolillo Carmela RD, Piccoli Claudia PO, Posa Francesca RU, Prato Rosa PO, Gallo Crescenza RU.

Scienze delle attività motorie e sportive

Bellantonio Sergio RD, Iacoviello Massimo PA, Morgese Maria Grazia RD, Porro Chiara PA, Simonetti Cristiana PA.

Infermieristica

Altamura Mario PA, Bartoli Fabio PA, Bruno Giuseppina RD, Campanozzi Angelo Salvatore PA, Capurso Cristiano PA, Cormio Luigi PO, Di Gioia Sante RU, Fiore Jose' Ramon RU, Gelardi Matteo PA, Iaculli Cristiana PA, Lo Caputo Sergio PA, Matteo Maria PA, Mori Giorgio PA, Nappi Luigi PO, Parisi Domenico RU, Ranieri Elena PO, Venuto Santina RD.

Fisioterapia

Antonucci Laura RU, Maffione Angela Bruna PA, Netti Stefano RU, Petito Anna Maria PA, Santamato Andrea PA.

Tecniche di laboratorio biomedico

Fortunato Francesca RD, Giardino Ida PA, Liso Arcangelo PA, Sciavone Stefania RD, Trotta Teresa PA.

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Guglielmi Giuseppe PA, Macarini Luca PA, Tucci Paolo RU, Vinci Roberta RU, Zefferino Roberto PA.

Dietistica

Castellano Giuseppe PA, Cincione Raffaele Ivan RU, Corrado Addolorata PA, Corso Gaetano PO, Loizzi Domenico RU.

Medicina e Chirurgia

Ambrosi Antonio PO, Arena Fabio RD, Bellanti Francesco RD, Brunetti Natale Daniele PA, Caiaffa Maria Filomena PA, Cantatore Francesco Paolo PO, Carrieri Giuseppe PO, Cassano Michele PA, Cibelli Giuseppe PO, Cinnella Gilda PO, D'Andrea Giovanna RU, Cipollini Luigi PA, Conese Massimo PO, Fersini Alberto PA, Fiocco Daniela PA, Foschino Barbaro Maria Pia PO, Lamacchia Olga RU, Landriscina Matteo PA, Mastrolonardo Mario RU, Messina Giovanni PA, Mirabella Lucia PA, Pesce Vito PA, Santantonio Teresa PO, Scrima Rosella PA, Serviddio Gaetano PO, Sollitto Francesco PO, Stallone Giovanni PA, Tartaglia Nicola RU, Trabace Luigia PO, Vendemiale Gianluigi PO.

Odontoiatria e protesi dentaria

Avolio Carlo PA, Bellomo Antonello PO, Cassano Tommaso PA, Ciavarella Domenico PA, De Lillo Alfredo RU, Giuliani Michele PA, Lo Muzio Lorenzo PO, Lo Russo Lucio PA, Martinelli Domenico PA, Mastrangelo Filiberto PA, Pannone Giuseppe PA, Perna Giuseppe PA, Pettoello Mantovani Massimo PO, Portincasa Aurelio PO, Santacroce Rosa PA, Testa Nunzio Francesco PO, Troiano Giuseppe RD, Villani Rosanna RD.

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Colella Dario PO, Fiore Pietro PO, Lacedonia Donato PA, Sannicandro Italo RU, Toto Giusy Antonia RD.

2) Criticità relative al rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun SSD con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizzanti

La tabella di cui al paragrafo precedente mostra come i docenti attualmente incardinati presso il Polo di Medicina sono appena sufficienti al mantenimento dei corsi di laurea già attivati; infatti, a fronte di n. 113 docenti richiesti per il mantenimento dei corsi attuali, presso il Polo di Medicina ne sono incardinati 108.

In particolare, l'analisi della copertura del carico didattico per ambito disciplinare, evidenzia inoltre come su n. 22 settori scientifici disciplinari presenti presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, la metà (n. 11) presentano una carenza di docenti e l'esigenza di copertura di complessive ulteriori n. 1.194,5 ore.

Tab. 14 – Copertura delle esigenze didattiche per ambito disciplinare

Settore Scientifico Disciplinare		Carico didattico escluse le scuole di specializzazione		
		Ore totali	Carico ore massimale	Δ
MED/04	Patologia generale	500,5	240	-260,5
MED/05	Patologia clinica	302,5	180	-122,5
MED/06	Oncologia medica	137,5	120	-17,5
MED/09	Medicina interna	574,5	420	-154,5
MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	165,5	240	74,5
MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	228,5	240	11,5
MED/12	Gastroenterologia	127,5	60	-67,5
MED/13	Endocrinologia	157,5	120	-37,5
MED/14	Nefrologia	105	240	135,0
MED/15	Malattie del sangue	117,5	120	2,5
MED/16	Reumatologia	117,5	240	122,5
MED/21	Chirurgia toracica	82,5	180	97,5
MED/23	Chirurgia cardiaca	32,5	120	87,5
MED/24	Urologia	95	240	145,0
MED/26	Neurologia	181	120	-61,0
MED/30	Malattie apparato visivo	85	120	35,0
MED/35	Malattie cutanee e veneree	100	60	-40,0
MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	442,5	300	-142,5
MED/38	Pediatria generale e specialistica	140	360	220,0
MED/40	Ginecologia e ostetricia	132,5	240	107,5
MED/41	Anestesiologia	314	240	-74,0
MED/42	Igiene generale e applicata	517	300	-217,0
			Totale ore di didattica non ricoperte	-1.194,5

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	SSD	Settore	PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO DA RAGGIUNGERE
PO	MED10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	ALTA	Il settore è attualmente rappresentato da 1 PO il cui pensionamento è previsto per il 2022 e 1 PA. Sul settore insiste la Direzione di una Unità di struttura Complessa e 1 Scuola di specializzazione tra le più quotate in Italia con una capienza superiore all'omologa scuola dell'università di Bari. La previsione di un PO è strategica per il mantenimento dei requisiti di accreditamento della Scuola, per la copertura del carico didattico, per il governo e lo sviluppo del settore disciplinare
PO	MED42	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	ALTA	Consolidamento e rafforzamento del settore, con riferimento particolare all'attività assistenziale, alla ricerca clinica e alla Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva. Proposta di attivazione di una nuova scuola di specializzazione che insiste sul settore disciplinare, della tipologia di Statistica sanitaria anche per soddisfare il carico didattico di statistica attualmente ricoperto dal MED42. Il potenziamento delle attività di epidemiologia si inserisce anche in un quadro nazionale ed internazionale di espansione degli interessi di ricerca in ambito di malattia da coronavirus
PO	MED11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MEDIA	Al momento il settore non è ricoperto da professore ordinario dopo il pensionamento del prof. Di Biase; sul settore insiste un'Unità Operativa Complessa una scuola di specializzazione fondamentale tra le più numerose di UNIFG. La previsione di un PO è strategica per il mantenimento dei requisiti di accreditamento della Scuola, per la copertura del carico didattico, per il governo e lo sviluppo del settore disciplinare.
PO	MED12	GASTROENTEROLOGIA	MEDIA	Al momento la Puglia esprime un solo PO afferente all'Università di Bari. La crescita di molti settori disciplinari ed il soddisfacimento dei requisiti di accreditamento di alcune scuole di area medica necessitano di un settore MED12 pienamente operativo. Al momento la gastroenterologia è un punto di debolezza del Dipartimento anche dal punto di vista assistenziale. Il rilancio del settore MED12 anche dal punto di vista della ricerca e della terza missione richiede strategicamente la strutturazione di un'unità clinica a direzione universitaria su cui far insistere anche la scuola di specializzazione.
PO	MED13	ENDOCRINOLOGIA	MEDIA	Settore disciplinare su cui insiste la direzione di una Unità Operativa Complessa per cui è necessario il ruolo di PO per il governo, lo sviluppo strategico ed il consolidamento delle attività proprie del settore.

PO	MED26	NEUROLOGIA	MEDIA	Settore disciplinare su cui insiste la direzione di una Unità Operativa Complessa per cui è necessario il ruolo di PO per il governo, lo sviluppo strategico ed il consolidamento delle attività proprie del settore.
PO	MED30	OCULISTICA	MEDIA	Settore disciplinare su cui insiste la direzione di una Unità Operativa Complessa per cui è necessario il ruolo di PO per il governo, lo sviluppo strategico ed il consolidamento delle attività proprie del settore.

Personale	SSD	Settore	PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO DA RAGGIUNGERE
PA	MED24	UROLOGIA	ALTA	Il settore scientifico è caratterizzato da una spiccata impronta di innovazione tecnologica e svolge un ruolo strategico in ambito assistenziale e terza missione grazie alla recente inaugurazione del Centro Trapianti di Rene ed alle tecnologie chirurgiche robotizzate. Consta attualmente di 2 PO, entrambi direttori di UOC di Urologia in due sedi distaccate. Inoltre, sul settore insiste una Scuola di Specializzazione .
PA	MED05	PATOLOGIA CLINICA	MEDIA	La richiesta è motivata dalla necessità di espletare le attività previste dalle linee di ricerca sul carcinoma renale presentate dal settore MED05: Studio delle diverse sottopopolazioni linfocitarie circolanti/cellule dendritiche ed analisi del loro ruolo nella progressione del RCC ed in risposta alla terapia; Ruolo del complemento nella patogenesi delle neoplasie nefro-urologiche (RCC, Carcinoma Prostata); Studio delle interazioni tra microambiente tumorale e cellule tumorali nelle neoplasie nefro-urologiche.
PA	MED36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDIA	Il settore scientifico è caratterizzato dal punto di vista didattico da un elevato carico che al momento non può essere ricoperto dai docenti in ruolo. Su di esso grava l'organizzazione di un intero corso di laurea in Tecnici di Radiologia con sede a Barletta e una scuola di specializzazione tra le più numerose di Foggia.
PA	MED09	MEDICINA INTERNA	BASSA	Il settore è costituito da 5 cattedre: Medicina Interna, Geriatria, Semeiotica Medica, Allergologia, Medicina d'Urgenza. Nel 2021 sarà inoltrata richiesta di attivazione di una terza scuola di specializzazione in Medicina d'Urgenza e nel 2022 di una quarta, l'Allergologia. Quest'ultima è al momento ricoperto da 1 PA per il quale è necessario programmare il ricambio generazionale. La Medicina d'urgenza non è attualmente ricoperta da docente.

PA	MED21	CHIRURGIA TORACICA	BASSA	IL settore è rappresentato da 1 PO con previsione di quiescenza nel 2025 e 1 RTi. Sul MED21 insiste una Scuola di Specializzazione chirurgica di grande appeal che al momento non è attiva a Foggia. La visione strategica prevede la programmazione del turn over del settore ed il raggiungimento dei requisiti numerici e di qualificazione scientifica per l'apertura della Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica
PA	MED41	ANESTESIOLOGIA	BASSA	Il settore consta attualmente di 1 PO e 1 PA a fronte della più numerosa scuola di specializzazione di UNIFG con 36 iscritti/anno. Il consolidamento del settore è finalizzato a garantire il ricambio generazionale, il sostegno del carico didattico, l'espansione della rete formativa, il potenziamento della ricerca anche in ambito di emergenza Covid al fine di intercettare le dinamiche di finanziamento straordinarie previste per l'emergenza.

Personale	SSD	Settore	PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO DA RAGGIUNGERE
RTD-B	MED09	MEDICINA INTERNA	ALTA	Consolidare la ricerca epatologica dove insiste attualmente 1 professore Ordinario; il settore ha investito circa 200.000€ di finanziamenti privati per la copertura di RTD-A negli ultimi 4 anni. Sul settore insistono attualmente 2 scuole di specializzazione e 5 cattedre. Nel 2021 e nel 2022 saranno proposte due nuove scuole di specializzazione.
RTD-B	MED41	ANESTESIOLOGIA	ALTA	Il settore è vincitore di 2 progetti regionali per la copertura di posti di RTD-A, ultimo dei quali nel 2020. E' necessario consolidare la ricerca clinico-sperimentale del settore anche in ambiti di modelli innovativi di assistenza COVID
RTD-B	MED06	ONCOLOGIA MEDICA	ALTA	Acquisire nel breve termine un secondo docente per la richiesta di istituzione della Scuola di Specializzazione in Oncologia. Implementare nel medio termine il personale docente a tempo indeterminato per le attività assistenziali e di ricerca clinica/traslazionale correlate con la recente istituzione dell'U.O. di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare a dir. universitaria.
RTD-B	MED26	NEUROLOGIA	ALTA	Il settore è in sofferenza perché rappresentato da un solo docente. Il carico didattico non è ricoperto ed è distribuito su varie sedi. L'esigenza di attivare la scuola di specializzazione in Neurologia richiede il raggiungimento dei requisiti minimi di qualificazione dei docenti. L'inserimento di 1 RTD-B di elevata qualificazione permetterebbe la crescita scientifica del settore ed il possibile raggiungimento in due anni delle soglie richieste
RTD-B	MED30	OCULISTICA	ALTA	Il settore è in sofferenza dopo il pensionamento del prof. Delle Noci poiché rappresentato da un solo docente. Il carico didattico, sebbene non sia elevato, è distribuito su varie sedi. L'esigenza di attivare la scuola di specializzazione in Oftalmologia richiede il raggiungimento dei requisiti minimi di qualificazione dei docenti. L'inserimento di 1 RTD-B di elevata qualificazione permetterebbe la crescita scientifica del settore ed il possibile raggiungimento in due anni delle soglie richieste
RTD-B	MED05	PATOLOGIA CLINICA	ALTA	Consolidare le linee di ricerca sul carcinoma renale ed in particolare nello studio delle diverse sottopopolazioni linfocitarie circolanti/cellule dendritiche ed analisi del loro ruolo nella progressione neoplastica ed in risposta alla terapia - Ruolo del complemento nella patogenesi delle neoplasie nefro-urologiche -studio delle interazioni tra microambiente tumorale e cellule tumorali nelle neoplasie nefro-

				urologiche. Il carico didattico è circa doppio rispetto alla capacità dei docenti attuali. Inoltre, sul settore insiste una scuola di Specializzazione.
RTD-B	MED14	NEFROLOGIA	MEDIA	La richiesta è motivata dalla necessità di espletare le attività previste dalle linee di ricerca sui seguenti argomenti: Role of extracellular vesicles in Antibody Mediated Rejection; Role of the complement in I/R injury and Delay graft function; Role of extracellular vesicles in AKI to CKD transition; Role of mTor in cardiovascular ageing. Lo sviluppo di tali linee di ricerca consentirà un incremento della produzione scientifica con conseguente consolidamento e garanzia di mantenimento della autonomia della Scuola di Specializzazione in Nefrologia. OBIETTIVO SPECIFICO DA RAGGIUNGERE: Consolidamento, mantenimento e svolgimento didattica della Scuola di Specializzazione in Nefrologia.
RTD-B	MED15	EMATOLOGIA	MEDIA	Il settore è ricoperto solo da 1 professore ordinario e da 1 RTD-a su finanziamento regionale: la ricerca sperimentale necessita di consolidazione per permettere il raggiungimento progressivo delle soglie per l'attivazione della scuola di specializzazione di ematologia
RTD-B	MED36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDIA	Consolidare la ricerca clinica in diagnostica per imaging
RTD-B	MED38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEDIA	Nella prospettiva del prossimo quinquennio, 1 RTD-B assicurerebbe il ricambio generazionale, il consolidamento della Ricerca di Settore. Un RTD-B di elevata qualificazione consoliderebbe il mantenimento dei requisiti di qualificazione scientifica dei docenti del settore anche in previsione della quiescenza del PO.
RTD-B	MED40	GINECOLOGIA	MEDIA	Rafforzare il SSD Med/40 nelle attività di didattica e ricerca istituzionale. Rafforzare la didattica della Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia.
RTD-B	MED04	PATOLOGIA GENERALE	MEDIA	Coprire le ore di didattica frontale rimaste scoperte dal SSD, in totale 538,5. Allo stato attuale, con un organico di 1 PO, 1 RTI, 1 RTA, il settore copre 428,5 ore, con carichi sproporzionati al ruolo ricoperto. L'assunzione di 2 RTB garantirebbe anche la implementazione e sviluppo della ricerca de settore.
RTD-B	MED09	MEDICINA INTERNA	BASSA	Consolidare ed espandere la ricerca gerontologia e geriatrica che attualmente consta solo di 1 PA con scuola di specializzazione di Geriatria che per dimensioni è la nona scuola d'Italia e che nei prossimi anni dovrà fronteggiare l'esigenza di clinicizzazione di unità operative geriatriche

RTD-B	MED11	CARDIOLOGIA	BASSA	Consolidare e potenziare la ricerca cardiologica
RTD-B	MED10	PNEUMOLOGIA	BASSA	Consentire la continuità nell'ambito della ricerca e programmare la crescita del settore in prospettiva
RTD-B	MED16	REUMATOLOGIA	BASSA	Il settore al momento consta di 1 PO e 1 PA e ha necessità di consolidare la ricerca immuno-reumatologica in particolare quella clinica: il settore è titolare di numerosi trial clinici e finanziamenti privati di ricerca commissionata. Ha investito numerose risorse private per il finanziamento di RTD-A e assegni di ricerca.
RTD-B	MED24	UROLOGIA	BASSA	Attualmente il settore consta di 2 PO ed ha programmato 1 PA. Il consolidamento delle attività di ricerca sono strategiche per mantenere gli alti livelli di qualificazione scientifica necessari alla scuola di specializzazione ed all'offerta sperimentale del settore
RTD-B	MED40	GINECOLOGIA	BASSA	Consolidare le attività di ricerca della Fisiopatologia della riproduzione umana
RTD-B	MED41	ANESTESIOLOGIA	BASSA	Il settore è vincitore di 2 progetti regionali per la copertura di posti di RTD-A, ultimo dei quali nel 2020. E' necessario consolidare la ricerca clinico-sperimentale del settore anche in ambiti di modelli innovativi di assistenza COVID
RTD-B	MED42	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	BASSA	Espansione delle linee di ricerca, con particolare riferimento all'epidemiologia, alla mitigazione e al contenimento di malattie infettive emergenti, alla valutazione di efficacia di nuovi farmaci e vaccini, alla valutazione di nuovi test diagnostici.
RTD-B	MED04	PATOLOGIA GENERALE	BASSA	Coprire le ore di didattica frontale rimaste scoperte dal SSD, in totale 538,5. Allo stato attuale, con un organico di 1 PO, 1 RTI, 1 RTA, il settore copre 428,5 ore, con carichi sproporzionati al ruolo ricoperto. L'assunzione di 2 RTB garantirebbe anche la implementazione e sviluppo della ricerca de settore.
RTD-B	MED06	ONCOLOGIA MEDICA	BASSA	Implementare nel medio termine il personale docente a tempo indeterminato per le attività assistenziali e di ricerca clinica/traslazionale correlate con la recente istituzione dell'U.O. di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare a dir. universitaria.

Personale			PRIORITA'	OBBIETTIVO SPECIFICO DA RAGGIUNGERE
TS		AREA 05	MEDIA	<p>Il modello di sviluppo strategico prevede lo sharing delle competenze soprattutto ove esse siano di elevata qualificazione tecnica. La nascita del laboratorio unico prevede il potenziamento delle core facilities che insistono sul dipartimento e che saranno condivise. Al momento nel dipartimento ci sono solo 2 tecnici e 17 gruppi di ricerca ai quali non possono fornire il supporto necessario. 1 figura occorre per il coordinamento e la formazione del personale, la sicurezza nei laboratori, il controllo dei processi ed il monitoraggio ordini e approvvigionamenti per le tecniche preparative. Il secondo TS sarà invece di elevata qualificazione in ambito di citometria, cell sorting e analisi di bio-informatica</p>
TS		AREA 06	MEDIA	<p>Il modello di sviluppo strategico prevede lo sharing delle competenze soprattutto ove esse siano di elevata qualificazione tecnica. La nascita del laboratorio unico prevede il potenziamento delle core facilities che insistono sul dipartimento e che saranno condivise. Al momento nel dipartimento ci sono solo 2 tecnici e 17 gruppi di ricerca ai quali non possono fornire il supporto necessario. 1 figura occorre per il coordinamento e la formazione del personale, la sicurezza nei laboratori, il controllo dei processi ed il monitoraggio ordini e approvvigionamenti per le tecniche preparative. Il secondo TS sarà invece di elevata qualificazione in ambito di citometria, cell sorting e analisi di bio-informatica</p>

QUADRO E – INFRASTRUTTURE (realizzazione, potenziamento, manutenzione)

In attuazione operativa del Piano Integrato di Ateneo per il triennio 2017-2019, i Dipartimenti, ciascuno per quanto di propria competenza e in uno sforzo di integrazione e coordinamento costante, hanno perseguito gli obiettivi di ordine generale di seguito rappresentati e ognuno con la propria visione specifica, nel quadro di quella più ampia di Ateneo.

La sede principale del Dipartimento è il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare”, sito nel complesso del Policlinico “Riuniti” di Foggia. Ulteriori attività didattiche e scientifiche si svolgono presso (i) la Clinica Odontoiatrica Universitaria, sita in Via Rovelli e sede principale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria nonché delle attività di Alta Formazione e di Ricerca di area odontoiatrica e (ii) l’edificio ex I.S.E.F. di Foggia, sede del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nonché le attività di Alta Formazione e Ricerca dell’area delle Scienze Motorie. Ulteriori strutture didattiche e di ricerca sono dislocate negli ambienti delle strutture a conduzione universitaria del Policlinico di riferimento e delle altre Aziende sanitarie in cui si integrano le attività didattiche, scientifiche e assistenziali, sia dei Corsi di Laurea che delle Scuole di Specializzazione di Area Medica.

Il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare” ospita le aule dotate di impianti audio – video con controllo domotico, la biblioteca comune, le sale studio, gli ambienti riservati agli skill – labs (sale dotate di arredi tecnici e di sussidi per la didattica pratica professionalizzante come manichini per simulare manovre cliniche, sala simulazione di emergenza), i servizi informatici nonché tutti i servizi agli studenti (segreterie didattiche e segreterie studenti) e gli uffici amministrativi dipartimentali.

Le attività didattiche dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie allocati presso le sedi decentrate (Barletta, San Giovanni Rotondo, Matera e Lagonegro) sono ospitati in ambienti messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie nelle quali avviene la formazione pratica professionalizzante prevista dalla classe di appartenenza dei corsi di laurea.

Nel complesso del Policlinico di riferimento, inoltre, è presente un’Aula Magna (sala “L. Turtur”) con capienza di circa 150 posti, che ospita sia lezioni frontali dei Corsi di Laurea e di Alta Formazione, sia eventi e cerimonie (sedute di laurea, conferenze, seminari, incontri e convegni). A tale dotazione di ambienti per la didattica si è aggiunta la palazzina denominata convenzionalmente “Ex Facoltà”, completamente ristrutturata, in cui sono state realizzate ex novo due ampie aule, complete di impianti audio – video.

Nel mese di giugno di quest’anno, in alcuni incontro con la governance di Ateneo è stato discusso l’ampliamento del Polo biomedico, anche grazie alla possibilità di utilizzo di risorse attribuite al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale a valere sui cd. Fondi per i Dipartimenti di Eccellenza. Tale progettualità coinvolgerà indirettamente anche il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per effetto della razionalizzazione e nuova distribuzione degli spazi comuni.

Aula multimediale.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso la realizzazione di una struttura multimediale all'avanguardia, è quello di fornire l'opportunità agli studenti, agli specializzandi e alle altre figure in formazione presso il Polo di Medicina, di acquisire nozioni fondamentali su alcuni aspetti specifici dei linguaggi multimediali.

Per raggiungere tali obiettivi, l'Aula dovrà essere progettata e attrezzata sia per l'utilizzo in attività didattiche pratiche e teoriche, sia come luogo destinato ad attività generiche di studio che coinvolgono ricerche e consultazione di banche dati on-line, utilizzo di programmi software specifici e per la produttività individuale, metodi di apprendimento curiosity driven. Con un'aula attrezzata con le moderne strumentazioni tecniche audio e video, potranno altresì essere realizzati Workshop con esercitazioni in modalità interattiva e attività di promozione del Dipartimento. In tal modo potranno essere fornite le conoscenze di base e specifiche per utilizzare e con i moderni strumenti dell'informazione e della comunicazione.

Sale riunioni e rappresentanza.

La realizzazione di un ufficio di rappresentanza della Facoltà di Medicina è una delle principali necessità per un processo di promozione dei Dipartimenti di Area Medica, ovvero uno spazio fisico dedicato ad attività di ricevimento di personalità e per incontri istituzionali. All'interno e/o nelle immediate vicinanze degli spazi di rappresentanza, saranno realizzati e allestiti spazi per le attività di merchandising del Dipartimento finalizzate alle attività di promozione, pubblicità, networking e vendita dei prodotti con i loghi dei Dipartimenti di Area Medica, in particolare agli studenti e specializzandi anche per sviluppare il senso di appartenenza a Unifg.

Biblioteca di Dipartimento.

L'ampliamento della biblioteca di Dipartimento nasce dalla crescente richiesta degli studenti di avere a disposizione maggiori spazi utilizzabili per le attività di studio e di ricerca bibliografica. Il progetto di ampliamento della biblioteca, potrà essere realizzato anche in combinazione con quello dell'aula multimediale per consentire lo svolgimento delle attività di consultazione di banche dati on-line e dei materiali eventualmente digitalizzati.